

ÆMILIA SCAURI

La Via Aemilia Scauri

Da Tortona a Vado Ligure



La Via Aemilia Scauri

The Aemilia Scauri Way

CREDENZIALE ESCURSIONISTICA

HIKING CREDENTIAL

L'ultima delle vie consolari romane in ordine di tempo è la Aemilia Scauri o Levata del 109 a.C.; tanto importante quanto sconosciuta ai più. Il tratto di cui parla questo libro univa Derthona (Tortona), l'antichissimo nome della città fondata dal popolo dei Liguri, a Vada Sabatia (Savona) passando per Aquae Statiellae (Acqui Terme). La strada fu restaurata da Augusto e ribattezzata Iulia Augusta, riattata da Adriano e infine da Antonino Pio. Essa è ricordata nell'Itinerarium Antonimi con la distanza di 35 miglia da Derthona ad Aquae Statiellae ed è indicata nella Tabula Peuntingeriana con la distanza di XXVII miglia, che meglio corrisponde a quella definitiva. Sono dotate dotate inoltre di mappe esaustive.

The last of the Roman consular roads to be constructed was the Aemilia Scauri—also known as the "Levata"—dating back to 109 BC; it is as significant as it is little-known to most people. The section discussed in this book connected Derthona (Tortona)—the ancient name for the city founded by the Ligurian people—to Vada Sabatia (Savona), passing through Aquae Statiellae (Acqui Terme). The road was restored by Augustus and renamed the Iulia Augusta, then subsequently refurbished by Hadrian and, finally, Antoninus Pius. It is mentioned in the *Itinerarium Antonini*, which records a distance of 35 miles between Derthona and Aquae Statiellae, while the *Tabula Peutingeriana* indicates a distance of 27 miles—a figure that more accurately reflects the actual, definitive distance. The book also includes comprehensive maps.